

la città
del futuro



Sulla linea tre della tranvia, quella che dovrà collegare il centro con Careggi, lo scontro è aperto. Dopo l'assemblea del teatro di Rifredi anche la sinistra critica prende le distanze. E in un documento invita il sindaco a riproget-



tarne il tracciato avviando un confronto reale con le esigenze emergenti dalla cittadinanza e dal territorio.

Dopo gli strappi

sull'inceneritore, sul progetto del «tubone» e sul sottopasso dell'Alta velocità, anche la tranvia che pure significa mobilità pubblica e dovrebbe es-

sere un tema di sinistra, rischia di minare le prove di Unione che si stanno faticosamente portando avanti. Ornella De Zordo (nella foto), capogruppo di Unaltracittà/Unaltromondo e il consigliere di Rifondazione Comunista Leonardo Pieri in linea di

principio si dicono favorevoli al tram come strumento per rilanciare l'utilizzo del mezzo pubblico, ridurre il traffico privato e limitare l'inquinamento, ma poi esprimono «profondo disagio e forte preoccupazione per come l'amministrazione sta sviluppan-

PALAZZO VECCHIO L'Unione si allontana

La sinistra critica boccia la tranvia «Va riprogettata»

do la progettazione e gestendo il rapporto con la cittadinanza, così che questa opera viene vissuta soprattutto con un enorme disagio per la futura cantierizzazione». Ornella De Zordo e Leonardo Pieri avvertono anche che della terza linea non esiste ancora il pro-

getto definitivo e che «le attuali bozze progettuali sono del tutto insoddisfacenti perché ignorano il tessuto urbano». Razzanelli, che ha lanciato la raccolta di firme per un referendum cittadino, sollecita uno studio sui flussi: se riducendo la sezione stradale

per la posa dei binari si ridurrà il traffico, sarà possibile spostare quei flussi di mobilità sulla tranvia? Per lui la domanda è retorica perché ritiene che non sia possibile, ma la risposta la aspetta dai tecnici, dati alla mano. E chiede anche di studiare cosa succede nel tracciato del secondo lotto della stessa linea 3, quello che farà i viali di circonvallazione per raggiungere di qua Rovezzano e di là viale Europa. Il capogruppo dello Sdi Alessandro Falciani sollecita che, prima che il consiglio comunale discuta del progetto esecutivo, il comune istituisca un osservatorio, in collaborazione con i Quartieri, predisponendo sopralluoghi e sportelli informativi. Della tranvia si occuperà il prossimo consiglio.